



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) **ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:** *Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Bari - BAT

Indirizzo:

c/o ARCI Comitato Regionale Puglia, Via Marchese di Montrone n.57, 70122 Bari

Tel: +39 3495888619

Email: baribat@ascmail.it

Sito Internet: <http://www.arciserviziocivile.it/baribat>

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Davide Giove

Responsabile informazione dell'Associazione Locale: Davide Giove e Tommaso Ventaglini

2) **CODICE DI ACCREDITAMENTO:** NZ00345

3) **ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE:** Albo Nazionale – Ente di I classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) **TITOLO DEL PROGETTO:** *Communiting Upgrade*

5) **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:**

Settore: Promozione culturale

Area di intervento: *Educazione e Promozione Culturale – Educazione ai Diritti del Cittadino*

Codifica: E06

6) **DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:**

Premessa

Il progetto si riferisce al contesto territoriale regionale della Puglia con due focus specifici sia su Bari e provincia sia nella città di Brindisi, prevedendo una sfera di intervento che guardi alle esigenze della fascia di età dei giovani e relativa alla promozione culturale mirata al contrasto di forme di emarginazione sociale sia minorile che degli adulti e alla creazione di opportunità di crescita e di sviluppo della cittadinanza attiva e di nuove professionalità che possano trovare collocazione nel mercato del lavoro. Il contesto regionale

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

pugliese, grazie anche a politiche istituzionali fortemente incentrate alla valorizzazione della proposta culturale e turistica del territorio, necessita di un potenziamento della promozione culturale e della facilitazione alla strutturazione di legami di comunità che possano essere moltiplicatori dell'autonoma iniziativa giovanile e possano frenare l'emigrazione delle menti più giovani. Inoltre si intende promuovere il loro radicamento e l'investimento delle energie professionali e sociali nel loro stesso luogo di origine, con una declinazione di supporto alla società civile delle aree socio – economiche più svantaggiate e presenti nelle periferie urbane.

Proprio da queste premesse prende forma il progetto "Communitign Upgrade", che nasce a seguito delle precedenti esperienze progettuali di "Communiting - Luoghi comuni e voci di quartiere" e "Communiting 2.0. - Comunità interattive" e intende rispondere, con l'ausilio dei Volontari in Servizio Civile Nazionale, all'implementazione di dinamiche sociali virtuose (es. doposcuola sociale per minori a rischio, coworking, supporto delle reti di promozione culturale e di eventi per la cittadinanza, di facilitazione allo scambio interculturale con i richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale) nei territori focus, coinvolgendo i volontari in fasi di formazione e sperimentazione che possano anche garantire loro e ai giovani coinvolti nelle attività, la maturazione di competenze professionali spendibili nel contesto regionale.

A questi, che erano gli obiettivi prioritari già della prima progettazione, si aggiunge la considerazione della presenza strutturale di migranti sul territorio pugliese e l'impegno dell'Arci nell'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati nei progetti Sprar. Il progetto originario ha quindi esteso l'azione dei volontari anche ad attività mirate al coinvolgimento e all'inclusione sociale dei giovani ospiti dei Progetti Sprar presenti sia sul territorio di Bari e provincia che sul territorio di Brindisi e provincia, creando e sostenendo forme di socializzazione e "peer education" tra giovani volontari e beneficiari dei Progetti Sprar, generalmente appartenenti ad una fascia di età tra i 18 e i 30 anni.

Inoltre, l'Arci Puglia ha partecipato attivamente alla costruzione istituzionale della misura del Red (Reddito di Dignità) istituito dalla Regione Puglia come modalità di contrasto alla povertà ed alla marginalizzazione socio -culturale, grazie alla quale i destinatari potranno ricevere un reddito fisso annuale a fronte di percorsi professionalizzanti e di inclusione sociale veicolati attraverso organizzazioni del terzo settore tra le quali l'Arci è tra i primi firmatari. Pertanto i volontari potranno anche fare esperienza di progettazione condivisa e coadiuveranno nella gestione delle risorse umane il tutor/presidente nelle attività previste per i beneficiari del Red ospitati nella rete Arci del territorio pugliese. Inoltre possono coadiuvare la Regione Puglia nella divulgazione della misura Red sia nei confronti dei richiedenti sia per i beneficiari stessi.

6.1 Descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Area Puglia: dati di contesto

Distribuzione della popolazione residente in Puglia nel 2016 (dati Istat).

	<u>Provincia/Città Metropolitana</u>	<u>Popolazione residenti</u>	<u>Superficie km²</u>	<u>Densità abitanti/km²</u>	<u>Numero Comuni</u>
1.	BA Città Metropolitana di BARI	1.263.820	3.862,88	327	41
2.	LE Lecce	804.239	2.799,07	287	97
3.	FG Foggia	630.851	7.007,54	90	61
4.	TA Taranto	586.061	2.467,35	238	29

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

5.	BR Brindisi	398.661	1.861,12	214	20
6.	BT Barletta-Andria-Trani	393.534	1.542,95	255	10
Totale		4.077.166	19.540,90	209	258

Distribuzione della popolazione 2016 - Puglia

Età	Maschi	Femmine	Totale	
				%
0-4	83.975 - 51,5%	79.087 - 48,5%	163.062	4,0%
5-9	96.252 - 51,5%	90.726 - 48,5%	186.978	4,6%
10-14	102.903 - 51,1%	98.307 - 48,9%	201.210	5,0%
15-19	111.240 - 51,6%	104.426 - 48,4%	215.666	5,3%
20-24	118.465 - 51,6%	111.027 - 48,4%	229.492	5,6%
25-29	122.193 - 51,0%	117.474 - 49,0%	239.667	5,9%
30-34	119.212 - 50,1%	118.572 - 49,9%	237.784	5,9%
35-39	133.327 - 49,8%	134.526 - 50,2%	267.853	6,6%
40-44	150.802 - 49,4%	154.589 - 50,6%	305.391	7,5%
45-49	152.637 - 48,9%	159.468 - 51,1%	312.105	7,7%
50-54	151.791 - 48,4%	161.649 - 51,6%	313.440	7,7%
55-59	132.560 - 47,9%	144.019 - 52,1%	276.579	6,8%
60-64	118.048 - 47,7%	129.366 - 52,3%	247.414	6,1%
65-69	117.383 - 47,7%	128.845 - 52,3%	246.228	6,1%
70-74	91.578 - 46,6%	104.884 - 53,4%	196.462	4,8%
75-79	76.866 - 44,5%	95.696 - 55,5%	172.562	4,2%
80-84	52.976 - 41,1%	75.968 - 58,9%	128.944	3,2%
85-89	29.764 - 36,3%	52.229 - 63,7%	81.993	2,0%
90-94	10.224 - 31,0%	22.801 - 69,0%	33.025	0,8%
95-99	1.769 - 25,1%	5.282 - 74,9%	7.051	0,2%
100+	192 - 19,6%	790 - 80,4%	982	0,0%
Totale	1.974.157 - 48,6%	2.089.731 - 51,4%	4.063.888	100,0%

Tutte le ultime rilevazioni evidenziano un aumento record della disoccupazione giovanile. Secondo gli ultimi dati Istat disponibili, riferiti a settembre 2013, in Italia il 40,4% dei giovani attivi tra i 15 e i 24 anni è senza lavoro. Il dato relativo ai giovani è cresciuto del 4,4% nell'ultimo anno, contro l'1,6% relativo agli adulti. I giovani pagano la crisi più di tutti. Il solo tasso di disoccupazione non descrive adeguatamente l'impatto della congiuntura economica sulle giovani generazioni. Oltre ai giovani che cercano un lavoro senza

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

trovarlo, vanno considerate le persone che non studiano, non sono in formazione e il lavoro hanno rinunciato a cercarlo. Sono i cosiddetti “Neet”: not in employment, training or education. Il loro numero cresce in tutto il continente, soprattutto nei paesi dell’Europa del sud. Questa categoria statistica, che identifica i giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni non occupati o inattivi, che non frequentano la scuola né altri percorsi formativi, oggi fotografa un fenomeno di inattività giovanile di massa, soprattutto nel nostro Paese. L’Italia è uno dei paesi europei con il maggior tasso di NEET (il 22,7% della popolazione giovanile), inferiore solo a Grecia e Bulgaria. Nel 2012, il loro numero è salito a 2 milioni e 250.000 (+ 4,4% rispetto all’anno precedente) e il fenomeno è particolarmente accentuato nelle regioni del Mezzogiorno. La Puglia è l’unica regione meridionale dove il dato è in calo, ma comunque al di sopra della media nazionale. Questa categoria racchiude al proprio interno persone che vivono situazioni molto diverse, ma tra le caratteristiche peculiari della popolazione giovanile in questa condizione c’è la sfiducia e la disillusione rispetto al proprio futuro e la difficoltà nel progettare in modo costruttivo il proprio percorso di vita. Dal punto di vista strettamente economico, il mancato contributo dei giovani inattivi pesa sull’economia italiana per 2,2 punti di PIL pari a 32,6 miliardi di Euro (Fonte: *Tutti i giovani sono una risorsa. Indirizzi strategici e obiettivi di sviluppo di Bollenti Spiriti, programma della Regione Puglia per le Politiche Giovanili, 2014-15*).

Sono state avviate azioni istituzionali di supporto alla microimprenditoria con Programmi di Politiche giovanili tesi alla nascita di ATS e cooperative/associazioni nei settori cultura, innovazione sociale e valorizzazione del territorio. Resta tuttavia problematica la sostenibilità di lungo periodo delle suddette realtà, la messa a valore delle competenze generate e la ricaduta delle stesse sulla popolazione. Gli spazi di aggregazione giovanile rappresentano un altro anello debole a livello regionale, affianco a dinamiche di sfilacciamento sociale legate sia alla forte emigrazione giovanile che al tema delle periferie (morfologiche e culturali). A partire dalla vocazione culturale e turistica della regione, si rileva una disgregazione nel tessuto occupazionale con particolare riferimento a interventi di formazione di Management dello Spettacolo, dalla gestione delle reti alla realizzazione fattiva degli eventi finali.

Indicatori:

- ✓ N° corsi di formazione realizzati.

Area Bari:

Tra le aree cittadine si riscontra l’assenza parziale o la debolezza di azioni di cerniera tra le stesse. Il quartiere San Pio (già Enzitetto) e Catino è particolarmente esposto a fenomeni di degrado giovanile come costantemente riportato dalla cronaca locale e dalle forze dell’ordine. Posto nella periferia nord del capoluogo, sorge a una distanza di circa 9 chilometri dal centro cittadino. I problemi che investono oggi questo quartiere, sono i tipici problemi che riguardano una zona metropolitana lontana dal centro urbano. Oltre alla lontananza materiale, si riscontra anche una lontananza di vivibilità: nel quartiere, tuttora, sono scarsi tutti i servizi di urbanizzazione secondaria e già a partire dalla mobilità pubblica la zona resta fortemente isolata dalla città. Qui per anni sono confluite, con programmi di edilizia economica e popolare, quote deboli della popolazione urbana espulse o marginalizzate dal mercato del lavoro. San Pio è stato, negli anni novanta, tristemente noto come una delle peggiori zone della periferia barese a causa della delinquenza diffusa (spaccio, rapine e furti in casa) ed era considerato un ghetto della malavita organizzata. Il cambio del nome del quartiere (da Enzitetto a San Pio) e dei nomi delle vie, frutto dell’impegno congiunto di scuola, comitato cittadino e parrocchia, è solo una delle tante iniziative per rivalutare il quartiere. Gli spazi aggregativi sono presenti e devono rappresentare per i giovani una soluzione appetibile per lo sviluppo di competenze in un luogo noto per lo spaccio e per la criminalità diffusa: lo straordinario esperimento culturale che è l’“Accademia del Cinema dei Ragazzi”, che di recente ha dato vita anche ad un

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

museo del cinema, proprio di fianco a piazza Eleonora, accanto alla scuola elementare che pure è stata riqualificata. E sempre lì oggi ci sono la Fratres, la ludoteca «Eleonora» e il centro Nuovi orizzonti. Le intestazioni ad "Eleonora" sono in memoria della bimba di 16 mesi morta a gennaio 2005 in quel quartiere di fame e stenti a causa del degrado sociale, caratterizzato anche da vite intrecciate con attività illecite, in cui vivevano i genitori, in seguito condannati. Il tragico evento è divenuto in questi 10 anni anche il simbolo di rinascita e desiderio di riscatto di quel luogo, ancora fortemente problematico e marginalizzato.

In questo contesto nasce il Circolo Arci "Giovanni Falcone", sito in una ampia struttura polifunzionale di proprietà del Municipio e luogo di aggregazione sociale per minori e adulti del territorio. Il Circolo Arci Giovanni Falcone è quindi il luogo deputato all'azione dei volontari in servizio civile che svolgono attività di doposcuola sociale e di animazione territoriale anche per gli adulti.

Barletta, Santeramo in Colle: elementi di contesto

Per consentire uno scambio fluido delle buone pratiche in chiave generativa, lo stesso progetto di inclusione sociale intende sviluppare nell'area BAT e nell'area murgiana, N. 2 spazi di co-working. Barletta nella BAT e Santeramo in Colle, nella Murgia della provincia di Bari, saranno i luoghi di sperimentazione dei luoghi di inclusione, scambio e incubazione di idee di start-up finalizzate a valorizzare le reti, fare formazione circolare e creare opportunità di crescita di comunità.

Il Circolo Arci Cafiero di Barletta ha dato vita nell'inverno 2017 allo spazio di coworking "Grow Lab" grazie alla vittoria dell'Avviso "Giovani per il Sociale" finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù, incubatore sociale di arti, mestieri, professionalità, conoscenze e nuove tecnologie con l'intento di valorizzare il talento imprenditoriale e l'innovazione sociale attraverso uno sviluppo graduale, sistematico e condiviso.

Il Circolo Arci Standby di Santeramo già dal 2016 ha vinto un bando comunale con finanziamento europeo per la gestione culturale del Palazzo Marchesale, nel pieno del centro storico della città, nel quale è stato strutturato a cura del Circolo anche uno spazio di coworking.

Indicatori:

- ✓ N° spazi attivati;
- ✓ N° corsi organizzati;
- ✓ N° giovani coinvolti

Area Brindisi:

L'area del capoluogo brindisino è caratterizzata da isolamento culturale e scarsa propositività ed attrattiva per il target giovanile, questi elementi hanno favorito negli anni una notevole emigrazione di giovani menti e una profonda disgregazione sociale, oltre ad una effettiva difficoltà di azione autoimprenditoriale.

L'Attività del progetto di "Tank – coworking space*" è da integrare nelle attività del comitato provinciale di Arci Brindisi a supporto dei circoli e quindi i volontari saranno utili alla creazione e al rafforzamento di una comunità interna al Comitato Arci Provinciale di Brindisi che si interfaccia con i giovani professionisti e gli innovatori che gravitano presso il Tank.

I volontari coinvolti nelle attività del progetto del comitato Arci provinciale Tank – coworking space, si occuperanno quindi:

- delle attività di comunicazione legate dello spazio e in particolare della gestione del blog, dei social media e dell'ufficio stampa;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- della programmazione di eventi formativi rivolti ai soci Arci con particolare attenzione ai temi della sharing economy, dell'innovazione sociale e delle forme di mutualità condivisa e delle buone prassi associative presenti nel territorio brindisino;
- dell'organizzazione di eventi informativi relativi alla social innovation;
- della facilitazione all'interno dello spazio per la realizzazione di momenti comuni di condivisione e confronto tra gli abitanti dello spazio;
- della coprogettazione di una rete di coworking sul territorio provinciale e regionale;
- della promozione delle attività dei circoli;
- del supporto all'organizzazione di eventi dell'Arci provinciale;
- del supporto all'organizzazione di un ciclo di eventi musicali e teatrali all'interno dei circoli della provincia.

Indicatori:

- ✓ N° spazi attivati;
- ✓ N° eventi realizzati

Considerata quindi l'analisi di contesto che è stata precedentemente descritta, si ritiene che gli indicatori debbano fare riferimento ai bisogni espressi dal territorio ed intercettati anche dalla capillare rete di Circoli Arci sui luoghi focus del progetto e saranno quindi rivolti alla creazione di occasioni formative orientate sia alla emersione dalla marginalizzazione sociale sia alla costruzione di competenze spendibili in ambito professionale.

6.2 Bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Carenza di interventi di coesione sociale in chiave intergenerazionale	Indicatore 1.1.1.1 N. 3 spazi di co-working realizzati e attivati
	Indicatore 1.1.1.2 N. 30 over60 coinvolti e attivati
Presenza nelle periferie di sacche di esclusione sociale	Indicatore 2.1.1.1 N. 1 corso dopo scuola sociale attivato
	Indicatore 2.1.1.2 N. 20 bambini iscritti
	Indicatore 2.2.2.1 N. 3 eventi di socializzazione in contesto non formale
	Indicatore 2.2.2.2. N. 30 famiglie coinvolte
Barriere all'accesso per la formazione tecnica Management dello spettacolo	Indicatore 3.1.1.1 N. 2 corsi Management spettacolo realizzati
	Indicatore 3.1.1.2 N. 50 giovani formati
	Indicatore 3.2.1.1 N. 2 evento in rete realizzato in ambito musicale.
	Indicatore 3.2.2.1 N. 2 evento in rete realizzato in ambito promozione della lettura.
Inclusione sociale per migranti di recente arrivo presenti sul territorio.	Indicatore 4.1.1.1. N. 10 incontri di scambio interculturale organizzati per e con i migranti.
	Indicatore 4.1.1.2. N. 1 corso di alfabetizzazione video/fotografica rivolto ai migranti.
	Indicatore 4.1.1.3. N. 1 prodotto finale del corso (mostra o video) da promuovere coinvolgendo la cittadinanza.
Percorsi di contrasto alla marginalizzazione socio-economica ed inclusione sociale dei cittadini	Indicatore 5.1.1.1. N. 3 incontro di informazione sulla misura del Reddito di Dignità.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

beneficiari della misura regionale Red (reddito di dignità).	Indicatore 5.1.1.2 N.1 attività di formazione sul bilancio di competenze ed orientamento al mercato del lavoro.
	Indicatore 5.1.1.3. N.1 produzione di un report scritto (eventuale pubblicazione) sul percorso intrapreso dai beneficiari Red inseriti nel contesto Arci Puglia.
	Indicatore 5.1.1.4. N. 1 realizzazione di pamphlet informativo e divulgativo sulla misura del Red.

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

N. 20 over60

N. 20 minori

N. 20 migranti richiedenti asilo e rifugiati presenti sul territorio

N. 50 Giovani del territorio pugliese

N. 5 adulti inseriti nella misura del Reddito di Dignità e seguiti da Arci Puglia.

Destinatari diretti saranno in particolare i minori in età scolare, a cui si rivolge l'attività di sostegno scolastico e gli adolescenti, per i quali sono pensati i laboratori artistici e di cittadinanza attiva dei due quartieri oggetto dell'intervento.

I giovani che provenienti dal territorio regionale saranno coinvolti nell'attività formativa.

Gli over 60 coinvolti nell'attività intergenerazionale.

I migranti ospiti dei progetti Sprar come richiedenti asilo e rifugiati con azioni di facilitazione alla loro inclusione sociale e scambio interculturale.

6.3.2 beneficiari indiretti

Intera cittadinanza delle aree interessate dal progetto: Puglia.

A beneficiare dell'intervento saranno tutti gli abitanti dei quartieri teatro degli interventi, poiché il progetto lascerà sul territorio tracce significative (la creazione di contenitori culturali informali, la riconversione e l'utilizzo di nuovi spazi, ecc.). In particolare, la speranza è che siano tutte le famiglie dei minori coinvolti nei progetti a trovare in questo progettualità, occasioni di socializzazione e stimolo, di scambio interculturale anche con l'interazione dei beneficiari dei progetti Sprar di Arci Bari e Arci Brindisi e il confronto e la comunicazione intergenerazionale.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Bari:

I soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto interpellati come rete territoriale di supporto sono: nel quartiere di San Pio (Catino) sono Il Circolo Arci "Giovanni Falcone" (luogo focus del del doposcuola sociale), l'Accademia del Cinema dei Ragazzi, il Museo del Cinema, la Fratres, La ludoteca "Eleonora" ed il Centro Nuovi Orizzonti.

Nel Borgo antico di Bari sono: Il Circolo Arci "Michele Fazio" (luogo focus del doposcuola sociale), Certo servizi volontariato San Nicola, Centro di ascolto per le famiglie e centro polivalente per minori "San Nicola", Scuola primaria di secondo grado "San Nicola", Centro Parrocchiale della Cattedrale di San Sabino.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Brindisi:

Il coworking Tank e la rete di associazioni e professionisti che interagisce con il Comitato territoriale di Arci Brindisi, insieme ai corsisti destinatari delle azioni di formazione di territorio promosse dal Tank.

Puglia:

Forum del Terzo Settore, Rete della Conoscenza, Libera Puglia, Enti Locali di vario livello, Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

Con la sua rete di oltre 150 circoli radicati su tutto il territorio pugliese e forte di 20mila soci in tutta la Regione, **l'ARCI Puglia** è una delle più importanti realtà associative del sud d'Italia. L'Archi Puglia si pone come centro promotore e coordinatore delle varie iniziative ed attività dei Comitati territoriali, e dei loro Circoli, attuando una programmazione politica e progettuale per le aree d'intervento. I Comitati Arci di Bari e Brindisi sono la derivazione territoriale dell'Associazione regionale e contano complessivamente 10.000 dei soci complessivi.

Area Legalità democratica e antimafia sociale

Carovana Internazionale Antimafie (Attività permanente dal 2005)

La Carovana antimafia è una iniziativa organizzata da Arci, Libera e Avviso Pubblico: un lungo viaggio fatto di centinaia di tappe che ogni anno toccano tutte le Regioni d'Italia con appuntamenti itineranti, volti a sensibilizzare la cittadinanza sul tema della lotta alle mafie, sicurezza sul lavoro e lotta a qualsiasi forma di razzismo. Le modalità di coinvolgimento sono diverse: dal momento di riflessione ed incontri con magistrati e familiari di vittime di mafie, dal convegno allo spettacolo, dalla proiezione di film all'animazione per i più piccoli.

La carovana rappresenta una grande mobilitazione civile con l'obiettivo di riscattare i tanti luoghi oppressi dai poteri mafiosi, le tante periferie dimenticate in cui l'illegalità è normalità quotidiana. La sfida si concretizza da un lato in un lavoro culturale, attraverso l'impegno di istituzioni e associazioni per riportare i valori della dignità umana e dell'universalismo dei diritti al centro di una nuova idea della convivenza; dall'altro, nello sforzo di garantire una connessione fra lavoro, sviluppo economico, diritti e legalità.

Il contributo dell'Archi coniuga l'animazione sociale e l'educazione popolare con azioni concrete di "bonifica" delle economie locali. Con Libera, promuove l'uso sociale dei beni confiscati per creare opportunità di lavoro e di inclusione sociale, e dimostrare che si può fare impresa nella legalità, favorire lo sviluppo locale insieme alla crescita sociale e civile delle comunità.

L'edizione 2012 di Carovana ha centrato le iniziative sul lavoro nero e la lotta al caporalato, con particolare attenzione all'aspetto sociale della lotta alle mafie, sintetizzato nello slogan "Fare società".

Legge d'iniziativa popolare "Io Riattivo il Lavoro"

La campagna nazionale "Io Riattivo il Lavoro" è rivolta alla raccolta delle firme necessarie per l'iter di approvazione della legge di iniziativa popolare intitolata: *"Misure per favorire l'emersione alla legalità delle aziende sequestrate e confiscate alla criminalità organizzata"*. La proposta di legge, depositata da 14 rappresentanti delle forze sindacali e associative (fra cui l'ARCI) presso la Corte di Cassazione lo scorso 30 Ottobre e pubblicata in Gazzetta ufficiale il giorno successivo (31 Ottobre 2012) ha l'obiettivo di "ricostruire le condizioni per assicurare la legalità economica" e stimolare il dibattito parlamentare sulla condizione delle aziende coinvolte dal fenomeno e soprattutto dei tanti lavoratori e lavoratrici che perdono il proprio posto di lavoro per la penetrazione delle organizzazioni criminali e mafiose nella nostra economia. Fra le

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

proposte: la costituzione di una Banca dati delle aziende sequestrate e confiscate, la valorizzazione del territorio, la tutela dei lavoratori, l'uso sociale delle aziende. In Italia (al 3 settembre 2012) sono 1636 le aziende confiscate e il 90% di queste sono destinate al fallimento, con circa 80.000 lavoratori coinvolti. I sequestri e le confische dall'inizio della crisi sono aumentate del 65%, un dato drammatico e poco noto, che testimonia a pieno la vulnerabilità del nostro tessuto economico. Con Avviso Pubblico, Libera, SoS Impresa, LegaCoop, Acli e il presidente dell'ANM Sabelli sosteniamo la campagna promossa dalla CGIL e intitolata "Io Riattivo il Lavoro".

Campi antimafia e Laboratori della Legalità democratica

L'Arci Puglia promuove azioni di Educazione alla legalità democratica attraverso i Campi e i laboratori antimafia, in collaborazione con la Cooperativa Libere terre di Mesagne (Br), Arci nazionale, Arci Emilia Romagna, Arci Bari e Brindisi, Libera, CGIL nazionale e Spi-CGIL.

I Campi e i laboratori rappresentano lo strumento di espressione dei singoli nell'impegno civile contro le mafie, un connettore sociale delle azioni di associazioni, organizzazioni sindacali e Istituzioni sul terreno dell'antimafia sociale. Stimolare i ragazzi e le ragazze nella percezione del fenomeno criminale mafioso, discutere insieme le forme di resistenza sociale e costruzione del sentimento comunitario di difesa della legalità, significa contribuire a creare quelle comunità solidali attraverso cui si consolida il cambiamento.

I campi Antimafia si sono svolti a Torchiarolo (BR) da Giugno a Settembre 2012 con la partecipazione di 100 ragazzi. Il laboratorio "Ide-arci: la legalità nei vicoli" invece si è svolto a Bari dal 23 luglio al 1 agosto presso i due beni confiscati nella città vecchia. Educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità democratica, momenti in-formativi sulle dipendenze, costruzione di brevi trasmissioni radiofoniche, formazione sui temi della mafia e dell'antimafia con incontri, testimonianze, visite ai beni confiscati del territorio.

In Direzione ostinata e legale

Linea strutturale dell'Associazione, nel 2014 vede il realizzarsi della sua III edizione.

La programmazione di eventi "In direzione ostinata e legale" si è aperta nel marzo 2012 con la divulgazione del Bando di soggetti cinematografici "A vent'anni da Capaci" ed è proseguita con la sua seconda edizione nell'anno in corso.

"In direzione ostinata e legale" è una programmazione di eventi finanziata dal Comune di Bari, promossa e realizzata da Arci Puglia, Libera Puglia e Comune di Bari-Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata. Ogni data beneficia di particolari collaborazioni con Associazioni ed Enti che, con le loro specificità, hanno contribuito allo svolgimento delle attività, mirate a restituire alla memoria, nell'anno del ventennale dalle stragi, il carattere dell'indagine e della partecipazione.

Principali attività: Bando di concorso di soggetti cinematografici "A vent'anni da Capaci"; Partecipazione alla Giornata della memoria e dell'Impegno promossa da Libera; 1000 piazze per la Memoria e per l'Impegno; Commemorazione della strage di Capaci; Percorso tra i beni confiscati e festa popolare; Tracce, rassegna di libri sulle mafie in collaborazione con la Libreria Laterza di Bari.

Area Cultura

1. 21 GIUGNO – GIORNATA DELLA MUSICA

In occasione della Festa europea della musica l'ARCI in Italia organizza iniziative in 200 comuni, allo scopo di riaprire gli spazi urbani (centri storici, periferie, ecc.) alla musica e alla socialità e di richiamare là il ruolo della musica come grande linguaggio di comunicazione. Collegata alla festa c'è la presentazione del rapporto annuale sulla situazione in Italia degli spazi per la musica. Nelle ultime tre edizioni L'Arci Puglia ha supportato i comitati territoriali nelle varie edizioni.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

2. ARCI PUGLIA AL MEDIMEX

Nel mese di Novembre di ogni anno, in occasione del Meeting delle etichette indipendenti, l'ARCI promuove il progetto di musica dal vivo ARCI REAL. Parlare delle potenzialità del mondo musicale, ma anche di problemi e difficoltà con i protagonisti del settore ed amici è l'obiettivo della partecipazione di ARCI al Medimex.

Dibattiti, interventi radiofonici, musica live e incontri accompagnati dal sapore dei prodotti dei terreni confiscati alle mafie: un programma di eventi e incontri quale occasione per condividere l'esperienza di grande rete diffusa di spazi e festival di musica dal vivo e per costruire un progetto culturale che metta al centro gli artisti e l'accesso alla cultura.

3. RETE ARCI REAL e RETE UCCA

Al fine di promuovere iniziative sinergiche, l'Arci Puglia sostiene la Rete regionale dei Circoli Arci che promuovono Festival musicali e musica dal vivo, Arci Real.

Lo stesso processo ha interessato la rete dei Circoli Cinematografici della Puglia. Tutte le iniziative dei Circoli Arci sono così svolte in rete con le iniziative nazionali.

Principali attività di settore:

- Musichiamoli tutti (Arci Real Puglia): bando concorso per band e pubblicazione all'interno della compilation quale premio finale
- Le ragioni della laicità (UCCA – Unione dei Circoli Cinematografici dell'Arci), la rassegna cinematografica sui temi della laicità. Eventi in collaborazione con l'Associazione Welby, Associazione Coscioni. Videointerventi di Marco Bellocchio, Tullio De Mauro, Giuliano Montaldo, Stefano Rodotà sul tema della laicità.
- L'Italia che non si vede, la rassegna itinerante di cinema del reale.

RETI ISTITUZIONALI ED ASSOCIATIVE:

La presenza di Arci Puglia all'interno del Forum del Terzo Settore e l'esito in termini di implementazione della formazione a seguito del percorso svolto da 16 dirigenti Arci dei vari territori pugliesi all'interno di FQTS 2020 (Formazione Quadri del Terzo Settore) sono un valore aggiunto rispetto all'humus del contesto culturale all'interno dell'associazione che i volontari potranno trovare e di cui potranno essere a loro volta beneficiari in occasione delle restituzioni tematiche che i dirigenti ciclicamente realizzeranno a beneficio dei soci e dei volontari stessi. I temi di specializzazione di FQTS riguardano infatti Beni Comuni e Politiche Territoriali, Ben Essere come pratica del "buen vivir" e nuovi stili di vita sostenibili, Immigrazioni e Futuro, Cittadinanza attiva e Partecipazione.

Inoltre ormai da anni si è consolidata una forte collaborazione istituzionale, anche a livello regionale, che permette all'Arci Puglia di essere considerato un valido interlocutore per temi quali la promozione culturale, la promozione delle pratiche di cittadinanza attiva e le misure di contrasto alla marginalizzazione sociale.

Partners di progetto

Insieme ai Comitati Arci, il progetto verrà implementato dalla **UISP**, associazione confederata Arci che si occupa prevalentemente di animazione sportiva in campo giovanile. Della Uisp Puglia fanno parte 50.000 persone, 8 Comitati Territoriali: Bari, BAT, Brindisi, Foggia, Lecce, Manfredonia, Taranto, Valle d'Itria e Leghe, Coordinamenti ed Aree di Attività. La nostra missione è dimostrare che "un altro sport è possibile". Questo significa non solo sviluppare innovazione culturale, ma anche tradurla concretamente in

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

sperimentazione tecnica, metodologica e organizzativa. Leghe, Aree e Coordinamenti Uisp hanno fatto proprie e rinforzato queste opzioni strategiche. Lo sport per tutti ha esteso potenzialmente a tutti i cittadini l'offerta di pratica fisica come concreta ricerca e sperimentazione di una migliore qualità di vita. Lo sport per tutti interessa prima di tutto la salute ed il benessere fisico, privilegia pratiche all'aria aperta, si cimenta con l'elaborazione di esperienze che sfruttano energie dolci e non dissipative; utilizza impianti poveri e versatili; afferma un rapporto con il tempo e con la stessa misurazione tecnica sottratto alla coercività del record: fa leva su un bisogno d'emozione mortificato dalla routine.

L'Uisp attraverso le sue iniziative ha l'obiettivo di valorizzare le varie facce dello sport, da quello competitivo (con particolare attenzione al mondo dilettantistico e amatoriale) a quello coreografico-spettacolare, da quello strumentale (sport per la salute, il benessere, per difendere l'ambiente) a quello espressivo (pratiche individuali o collettive al di fuori di circuiti sportivi strutturati). Le grandi iniziative di sportper tutti Uisp vengono lanciate in primavera ormai dall'inizio degli anni'80: Vivicittà, Giocagin, Bicincittà, Sport in piazza. Iniziative che coinvolgono contemporaneamente decine di città italiane ed estere e che vedono l'Uisp al fianco di importanti associazioni italiane, dall'Unicef al WWF, dalla Legambiente a Libera, dall'Aism ad Amnesty International. In buona sostanza l'Uisp cerca di approfondire e far conoscere le varie facce dello "sport per tutti" e del suo "valore sociale".

Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione: La collaborazione tra Arci Puglia ed il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione è attivo dalla prima progettazione "Communiting – luoghi comuni e voci di quartiere", si conferma anche in questo progetto in continuità con i precedenti con l'intento di fornire un supporto alla diffusione delle buone prassi di progetto e la costruzione di un percorso condiviso di certificazione delle competenze dei volontari.

Passaporto Italia - scuola di lingue: Società uninominale nata come scuola di italiano per stranieri e accreditata con l'Università di Siena, svolge attività di formazione e certificazione per i docenti di L2 e di corsi di alfabetizzazione e certificazione delle competenze linguistiche per migranti. Passaporto Italia, già partner trasversale per i Progetti Sprar di Arci Bari, collaborerà alle attività di progetto attraverso la messa a disposizione dei suoi spazi di formazione ed incontro e nell'organizzazione condivisa di attività di scambio linguistico ed interculturale in rete con i volontari di servizio civile.

Fondazione Gramsci di Puglia: La Fondazione già a seguito del primo progetto di Communiting ha acquisito nel suo archivio pubblico i testi e i dati che ricostruiscono la storia dell'Arci in Puglia. La Fondazione sarà di supporto in attività di rete sul territorio per la promozione delle azioni di progetto sul piano regionale.

Legambiente Comitato Pugliese Onlus: Legambiente sarà un moltiplicatore delle azioni di progetto sul territorio pugliese e un partner di rete per la condivisione dell'organizzazione di eventi pubblici che coinvolgano tutte le comunità locali sui temi della promozione culturale e della costruzione di comunità.

Forum del Terzo Settore: L'Arci Puglia è una delle realtà più attive all'interno della rete del Forum Del Terzo Settore, la cui adesione al progetto avrà l'intenzione di diffondere sul piano regionale e presso le altre organizzazioni del privato sociale i temi e gli eventi previsti nel progetto Communiting Upgrade.

Scuola Open Source S.r.l.: La Scuola Open Source è una realtà attivata da professionisti dell'innovazione e dell'uso delle tecnologie digitali che propone occasioni di scambio e di formazione. Il ruolo nel progetto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

sarà di supportare sul piano degli strumenti tecnologici per la formazione e sulle possibilità di moltiplicazione della comunicazione degli eventi di progetto.

Caffè Libreria “Camera a Sud”: presente nella città di Brindisi “Camera a Sud” è un luogo di incontro e di scambio che sarà utile alla promozione del progetto e potrà essere anche luogo di realizzazione degli eventi aperti alla cittadinanza.

Associazione Culturale di volontariato “Mamadù”: Mamadù è una realtà di volontariato impegnata nella promozione delle economie solidali e il suo partenariato si realizzerà nella adesione e promozione delle attività di progetto.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dai bisogni indicati nel 6.2:

L’obiettivo generale del progetto è quello di potenziare gli interventi in risposta ai bisogni delle comunità di riferimento, ampliando la platea di figure che siano di ausilio all’intera progettazione associativa e territoriale dell’Arci mirata alla realizzazione di azioni sviluppate in riferimento ai bisogni stessi. Le figure saranno di supporto a:

- ✓ comunicazione fra le varie realtà intra ed extra associative, che abbiano come scopo la promozione delle differenti attività di promozione socio – culturale;
- ✓ implementazione della rete di relazioni nell’ambito del terzo settore;
- ✓ facilitazione della sinergia all’interno del tessuto sociale cittadino e regionale.
- ✓ emersione del valore sociale per la comunità.

Tali obiettivi nascono nel solco della storia dell’Arci che, da statuto, sostiene “l’autorganizzazione dei cittadini in quanto pratica fondamentale di democrazia e concreta risposta ai bisogni delle comunità”.

Le sedi di attuazione del presente progetto realizzano attività e programmi di intervento comuni pertanto è possibile individuare obiettivi specifici condivisi di cui le attività sono una declinazione territoriale differente solo relativamente ai contesti.

BISOGNI	OBIETTIVI
Carenza di interventi di coesione sociale in chiave intergenerazionale/Coinvolgimento over60	Obiettivo 1.1 Incremento delle occasioni di socializzazione, nuovi legami e nuovi rapporti umani a livello comunitario
Presenza nelle periferie di sacche di esclusione	Obiettivo 2.1 Ampliamento dell’offerta educativa non

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

sociale/Luoghi di scambio e apprendimento non formale	formale
	Obiettivo 2.2. Miglioramento dell'ambiente sociale attraverso il coinvolgimento delle famiglie
Barriere all'accesso per la formazione tecnica/ Formazione Management dello spettacolo	Obiettivo 3.1 Incremento delle opportunità di formazione tecnica in ambito culturale
	Obiettivo 3.2. Rafforzamento delle competenze formative con apprendimento in situazione
Difficoltà di inclusione sociale di migranti di recente arrivo e in protezione umanitaria.	Obiettivo 4.1 Incremento delle occasioni di incontro e scambio interculturale tra migranti ed autoctoni.
	Obiettivo 4.2. Emersione e canalizzazione delle competenze dei migranti in forme espressive e di narrazione del sé.
	Obiettivo 4.3. Realizzazione di una esposizione – evento (foto/video) aperta alla cittadinanza.
Limiti alla socializzazione di cittadini residenti appartenenti a fasce di reddito molto basso e destinati a misure istituzionali di sostegno al reddito (esempio Red).	Obiettivo 5.1. Informazione alla cittadinanza sulle misure di sostegno al reddito.
	Obiettivo 5.2. Inserimento in percorsi di informazione/ formazione culturale e di orientamento con modalità di apprendimento in situazione (dalla pratica alla teoria).
	Obiettivo 5.3. Realizzazione di documentazione che attesti il percorso svolto dai beneficiari inseriti e narrazione di alternative di vita intraprese.
	Obiettivo 5.4. Realizzazione di materiale informativo e coinvolgimento nella diffusione dello stesso sulla misura del Red.

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 Incremento delle occasioni di socializzazione, nuovi legami e nuovi rapporti umani a livello comunitario	Indicatore 1.1.1.1 N. 3 spazi di co-working realizzati e attivati
	Indicatore 1.1.1.2 N. 30 over60 coinvolti e attivati
Obiettivo 2.1 Ampliamento dell'offerta educativa non formale	Indicatore 2.1.1.1 N. 1 corso dopo scuola sociale attivato
	Indicatore 2.1.1.2 N. 20 bambini iscritti
Obiettivo 2.2 Miglioramento dell'ambiente sociale attraverso il coinvolgimento delle famiglie	Indicatore 2.2.2.1 N. 3 eventi di socializzazione in contesto non formale
	Indicatore 2.2.2.2. N. 30 famiglie coinvolte
Obiettivo 3.1 Incremento delle opportunità di formazione tecnica in ambito culturale	Indicatore 3.1.1.1 N. 2 corsi Management spettacolo realizzati

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Indicatore 3.1.1.2 N. 50 giovani formati
Obiettivo 3.2 Rafforzamento delle competenze formative con apprendimento in situazione	Indicatore 3.2.1.1 N. 2 evento in rete realizzato in ambito musicale
	Indicatore 3.2.2.1 N. 2 evento in rete realizzato in ambito promozione della lettura
Obiettivo 4.1. Incremento delle occasioni di incontro e scambio interculturale tra migranti ed autoctoni.	Indicatore 4.1.1.1. N. 10 incontri di scambio interculturale organizzati per e con i migranti.
Obiettivo 4.2. Emersione e canalizzazione delle competenze dei migranti in forme espressive e di narrazione del sé.	Indicatore 4.1.1.2. N. 1 corso di alfabetizzazione video/fotografica rivolto ai migranti.
	Indicatore 4.1.1.3 N. 1 prodotto finale del corso (mostra o video) da promuovere coinvolgendo la cittadinanza
Obiettivo 4.3. Realizzazione di una esposizione – evento (foto/video) aperta alla cittadinanza.	
Obiettivo 5.1. Informazione alla cittadinanza sulle misure di sostegno al reddito.	Indicatore 5.1.1.1. N. 3 incontro di informazione sulle misure del Reddito di Dignità
Obiettivo 5.2. Inserimento in percorsi di informazione formazione culturale e di orientamento con modalità di apprendimento in situazione.	Indicatore 5.1.1.2 N.1 attività di formazione sul bilancio di competenze ed orientamento al mercato del lavoro
Obiettivo 5.3. Realizzazione di documentazione che attesti il percorso svolto dai beneficiari inseriti e narrazione di alternative di vita intraprese.	Indicatore 5.1.1.3. N. 1 produzione di un report scritto (eventuale pubblicazione) sul percorso intrapreso dai beneficiari Red inseriti nel contesto Arci Puglia.
Obiettivo 5.4. Realizzazione di materiale informativo e coinvolgimento nella diffusione dello stesso sulla misura del Red.	Indicatore 5.1.1.4. N. 1 realizzazione di pamphlet informativo e divulgativo sulla misura del Red.

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1: spazi di co-working realizzati e attivati	3	3
Indicatore 2: over60 coinvolti e attivati	20	30
Indicatore 3: corso dopo scuola sociale attivato	1	1
Indicatore 4: bambini iscritti	20	20
Indicatore 5: eventi di socializzazione	3	3
Indicatore 6: famiglie coinvolte	30	30
Indicatore 7: corsi Management spettacolo realizzati	2	2
Indicatore 8: giovani formati	50	50
Indicatore 9: evento in rete realizzato in ambito musicale	1	2
Indicatore 10: evento in rete realizzato in ambito promozione della lettura	1	2
Indicatore 11: incontri di scambio interculturale organizzati per e con i migranti	0	10
Indicatore 12: corso di alfabetizzazione video/fotografica rivolto ai migranti	0	1
Indicatore 13: incontro di informazione sulle misure del Red	0	3
Indicatore 14: attività di formazione sul bilancio di competenze ed orientamento al mercato del lavoro	0	1
Indicatore 15: produzione di un report pubblicato sul percorso intrapreso dai beneficiari Red/Arci Puglia	0	1
Indicatore 16: realizzazione di pamphlet informativo e divulgativo sulla misura del Red	0	1

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale e con contesti interculturali.

Inoltre i volontari potranno:

- Sperimentare programmazione condivisa con i dirigenti e i delegati di settore dell'associazione;
- Acquisire competenze di progettazione sociale;
- Esercitare e sviluppare approcci empatici in comunità resilienti.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

Fase 0 "costruzione del progetto", attività di ideazione, sviluppo e avvio:

- Studio sulla fattibilità del progetto
- Individuazione degli spazi da destinare ai giovani del Scn
- Definizione delle figure necessarie alla realizzazione del progetto (Olp, Formatori di form. Specif., referente progettuale)
- Contatti con istituzioni territoriali
- Contatti con referenti associativi territoriali per costruzione rapporti di partenariato

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

- Obiettivo 1.1

Azione 1.1.1 Attivazione di n. 3 spazi di co-working: finalizzato alla promozione della sharing economy e alla social innovation nelle città di Barletta, Santeramo in Colle e Brindisi.

Attività 1.1.1.1 Convocazione soggetti Terzo settore e soggetti singoli del territorio.

Attività 1.1.1.2 Realizzazione di n. 3 eventi di lancio (1 per spazio):

- ✓ Evento pubblico con il Prof. Leonardo Becchetti sulle opportunità e i vantaggi della sharing economy (organizzazione degli spazi, comunicazione sui social e i media, inviti alla rete Arci e alle associazioni del terzo settore, report dell'intervento del relatore.
- ✓ Evento pubblico sulla valorizzazione del territorio con l'attività "Dietro l'angolo", una dinamica di quartiere in cui si consegnano ai partecipanti 24 foto di dettagli del luogo che devono essere "scoperti", i volontari prepareranno il materiale fotografico, faranno attività di segreteria per le iscrizioni e divulgazione dell'evento, raccoglieranno i materiali finali.
- ✓ Evento su "Pasta al pomodoro": workshop sulla creazione di salsa sociale e pasta fresca intergenerazionale. I volontari si occuperanno della diffusione e promozione dell'evento, ricerca location maggiormente caratteristica del centro cittadino, animazione e organizzazione degli spazi.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Attività 1.1.1.3 Realizzazione di n. 3 eventi finali di raccolta buone pratiche:

- ✓ Evento in cui un over 60 viene invitato a raccontare episodi di vita lavorativa vissuta che viene registrato in presa diretta e diffuso in web radio.
- ✓ Evento video intervista in collaborazione con l'Ipsaic ai partigiani presenti sul territorio rivivendo i momenti e i luoghi della Liberazione di Bari.

Azione 1.2.1 Realizzazione di n. 1 laboratorio intergenerazionale: finalizzato alla creazione e al sostegno di legami di comunità da realizzarsi a Bari.

Attività 1.2.1.1 Promozione del laboratorio presso i centri di aggregazione

Attività 1.2.1.2 Realizzazione di n. 20 ore laboratoriali- "Laboratorio intergenerazionale di realizzazione pasta fresca e dolci tradizionali"

Attività 1.2.1.3. Realizzazione di n. 1 evento finale comunitario

- Obiettivo 2.1.

Azione 2.1.1 Realizzazione di n. 1 sessione di doposcuola sociale in area periferica – Quartiere San Pio, da realizzarsi a Bari, finalizzato alla facilitazione all'inclusione sociale dei minori in area a rischio, alla loro educazione alla cittadinanza attiva e alla connessione territoriale tra famiglia, minori e scuola/istituzioni.

Attività 2.1.1.1 Promozione dell'iniziativa presso le scuole

Attività 2.1.1.2 Definizione del programma formativo modulato sulla base delle competenze di partenza

Attività 2.1.1.3. Realizzazione dell'intervento formativo

- Obiettivo 2.2.

Azione 2.2.1 Realizzazione di n. 3 eventi di socializzazione per le famiglie dei bambini del Quartiere San Pio, da realizzarsi a Bari: finalizzato alla creazione e al sostegno di legami di comunità.

Attività 2.2.1.1 Realizzazione di 2 momenti assembleari di informazione

Attività 2.2.1.2. Realizzazione di n. 2 laboratori per genitori

Attività 2.2.1.3 Realizzazione di n. 1 evento finale di restituzione alla comunità

- Obiettivo 3.1

Azione 3.1.1 Attivazione di n. 2 corsi di formazione manageriale in ambito musicale e promozione della lettura da realizzarsi a Bari presso Arci Puglia: finalizzata alla facilitazione della partecipazione di giovani talenti agli appuntamenti regionali e nazionali dedicati (Viva il Live, Strati della Cultura, Medimex, Circuito ArciBook).

Attività 3.1.1.1 Selezione dei partecipanti su base concorsuale

Attività 3.1.1.2 Realizzazione di n. 40 ore complessive di formazione

Attività 3.1.1.3 Sessione di valutazione partecipata del percorso formativo

- Obiettivo 3.2

Azione 3.2.1 Organizzazione di n. 2 eventi di portata regionale (2 ambiti) da realizzarsi con il supporto di Arci Puglia e delle sue reti presso sedi da individuare: finalizzata all'apprendimento della

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

gestione di eventi e al supporto al coordinamento e alla gestione di reti associative tematiche (ad esempio il circuito Arci Real):

Attività 3.2.1.1 Apprendimento in situazione (ossia l'apprendimento frutto di un processo dinamico e cioè della partecipazione attiva del volontario all'interno del contesto territoriale in cui l'azione si svolge): realizzazione di n. 1 evento musicale

Attività 3.2.1.2 Apprendimento in situazione: realizzazione di n. 1 evento su promozione della lettura

Attività 3.2.1.3 Sessione di valutazione partecipata del percorso formativo (valutazione che consente al termine del percorso formativo di sostenere la crescita di competenze acquisite e di costruire - correggendo - buone prassi del settore)

- Obiettivo 4.1.
Azione 4.1.1 Realizzazione di 10 incontri di scambio interculturale
Attività 4.1.1.1 Incontro con le comunità straniere presenti sul territorio
Attività 4.1.1.2. Organizzazione di eventi di promozione della lettura, gastronomia e arte delle differenti nazionalità
Attività 4.1.1.3. Realizzazione degli eventi con coinvolgimento della intera cittadinanza.
- Obiettivo 4.2.
Azione 4.2.1. Realizzazione di N. 1 corso di alfabetizzazione video/fotografica rivolto ai migranti.
Attività 4.2.1.1. Organizzazione di un corso di 10 incontri di alfabetizzazione video/fotografica con selezione dei docenti.
Attività 4.2.1.2. Raccolta di storie di vita ed emersione del sé canalizzato dall'uso del video/foto.
Attività 4.2.1.3. Realizzazione del corso con pratica del "il mio sguardo oltre..."
- Obiettivo 4.3.
Azione 4.3.1.1 Organizzazione di un evento mostra foto/video sul tema "gli sguardi oltre..." aperto alla cittadinanza.
- Obiettivo 5.1.
Azione 5.1.1. N. 1 incontro di informazione sulle misure di sostegno al reddito.
Attività 5.1.1.1. Raccolta dati ed informazioni istituzionali sulle forme di sostegno al reddito.
Attività 5.1.1.2. Realizzazione di materiale informativo digitale per la divulgazione.
Attività 5.1.1.3. Organizzazione e realizzazione di un incontro pubblico di informazione sulle misure di sostegno al reddito aperto a tutta la cittadinanza.
- Obiettivo 5.2.
Azione 5.2.1. Realizzazione di N.1 attività di formazione sul bilancio di competenze ed orientamento al mercato del lavoro.
Attività 5.2.1.1. Organizzazione di un incontro di gruppo sul tema dell'orientamento e de bilancio di competenze.
- Obiettivo 5.3.
Azione 5.3.1. Realizzazione di N. 1 produzione di un report scritto (con eventuale pubblicazione) sul percorso intrapreso dai beneficiari Red inseriti nel contesto Arci Puglia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 5.3.1.1. Raccolta dei percorsi intrapresi dai beneficiari del Red inseriti nel percorso Arci Puglia.

Attività 5.3.1.2. Stesura di un testo con analisi quantitativa e qualitativa dei percorsi.

Attività 5.3.1.3. Pubblicazione (anche solo digitale) del testo prodotto.

Attività 5.3.1.4. Disseminazione dei contenuti del testo in ambito sia istituzionale che associativo (piattaforme web, Fqts, etc...).

- Obiettivo 5.4.

Azione 5.4.1. Realizzazione di materiale informativo e coinvolgimento nella diffusione dello stesso sulla misura del ReD

Attività 5.4.1.1. Realizzazione di pamphlet informativo e divulgativo sulla misura del ReD

Cronogramma

Azioni	mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio		x												
Obiettivo 1.1.														
Azione 1.1.1 Attivazione di n. 3 spazi di co-working: finalizzato alla promozione della sharing economy e alla social innovation nelle città di Barletta, Santeramo in Colle e Brindisi (con il supporto di ETA Informa su Brindisi)														
Attività 1.1.1.1. Convocazione soggetti Terzo settore e soggetti singoli del territorio					x	x								
Attività 1.1.1.2. Realizzazione di n. 3 eventi di lancio							x	x	x					
Attività 1.1.1.3. Realizzazione di n. 3 eventi finali di raccolta buone pratiche													x	
Azione 1.2.1 Realizzazione di n. 1 laboratorio intergenerazionale: finalizzato alla creazione e al sostegno di legami di comunità da realizzarsi a Bari														
Attività 1.2.1.1. Promozione del laboratorio presso i centri di aggregazione				x	x									
Attività 1.2.1.2. Laboratorio intergenerazionale di realizzazione pasta fresca e dolci tradizionali"						x	x	x	x	x	x	x		
Attività 1.2.1.3. Realizzazione di n. 1 evento finale comunitario													x	x
Obiettivo 2.1														
Azione 2.1.1 Realizzazione di n. 1 sessione di doposcuola sociale in area periferica – Quartiere San Pio, da realizzarsi a Bari finalizzato alla facilitazione all'inclusione sociale dei minori in area a rischio, alla loro educazione alla cittadinanza attiva e alla connessione territoriale tra famiglia, minori e scuola/istituzioni.														

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 2.1.1.1. Promozione dell'iniziativa presso le scuole			x	x									
Attività 2.1.1.2. Definizione del programma formativo modulato sulla base delle competenze di partenza					x								
Attività 2.1.1.3. Realizzazione dell'intervento formativo						x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 2.2													
Azione 2.2.1 Realizzazione di n. 3 eventi di socializzazione per le famiglie dei bambini del Quartiere San Pio, da realizzarsi a Bari: finalizzato alla creazione e al sostegno di legami di comunità.													
Attività 2.2.1.1. Realizzazione di 2 momenti assembleari di informazione						x	x						
Attività 2.2.1.2. Realizzazione di n. 2 laboratori per genitori								x	x	x	x		
Attività 2.2.1.3. Realizzazione di n. 1 evento finale di restituzione alla comunità												x	
Obiettivo 3.1													
Azione 3.1.1 Attivazione di n. 2 corsi di formazione manageriale in ambito musicale e promozione della lettura da realizzarsi a Bari presso Arci Puglia: finalizzata alla facilitazione della partecipazione di giovani talenti agli appuntamenti regionali e nazionali dedicati (Viva il Live, Strati della Cultura, Medimex, Circuito ArciBook).													
Attività 3.1.1.1 Selezione dei partecipanti su base concorsuale			x	x									
Attività 3.1.1.2 Realizzazione di n. 40 ore complessive di formazione					x	x	x	x					
Attività 3.1.1.3 Sessione di valutazione partecipata del percorso formativo									x				
Obiettivo 3.2													
Azione 3.2.1 Organizzazione di n. 2 eventi di portata regionale (2 ambiti) da realizzarsi con il supporto di Arci Puglia e delle sue reti presso sedi da individuare: finalizzata all'apprendimento della gestione di eventi e al supporto al coordinamento e alla gestione di reti associative tematiche (ad esempio il circuito Arci Real):													
Attività 3.2.1.1 Realizzazione di n. 1 evento musicale									x	x	x	x	
Attività 3.2.1.2 Realizzazione di n. 1 evento su promozione della lettura									x	x	x	x	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

cittadinanza.														
Obiettivo 5.2.														
Azione 5.2.1. Realizzazione di N.1 attività di formazione sul bilancio di competenze ed orientamento al mercato del lavoro														
Attività 5.2.1.1. Organizzazione di un incontro di gruppo sul tema dell'orientamento e de bilancio di competenze														x
Obiettivo 5.3.														
Azione 5.3.1. Realizzazione di N. 1 produzione di un report scritto (con eventuale pubblicazione) sul percorso intrapreso dai beneficiari Red inseriti nel contesto Arci Puglia.														
Attività 5.3.1.1. Raccolta dei percorsi intrapresi dai beneficiari del Red inseriti nel percorso Arci Puglia													x	
Attività 5.3.1.2. Stesura di un testo con analisi quantitativa e qualitativa dei percorsi.													x	
Attività 5.3.1.3. Pubblicazione (anche solo digitale) del testo prodotto.														x
Attività 5.3.1.4. Disseminazione dei contenuti del testo in ambito sia istituzionale che associativo														x
Obiettivo 5.4.														
Azione 5.4.1. Realizzazione di materiale informativo e coinvolgimento nella diffusione dello stesso sulla misura del ReD														
Attività 5.4.1.1. Realizzazione di pamphlet informativo e divulgativo sulla misura del ReD														x
Azioni trasversali per il SCN														
Accoglienza dei volontari in SCN			x											
Inserimento dei volontari in SCN			x	x										
Formazione Specifica			x	x	x									
Formazione Generale			x	x	x	x	x	x						
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x	x				
Monitoraggio volontari				x				x	x			x	x	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Monitoraggio olp												x	x	
<p>Azioni trasversali:</p> <p>Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.</p>														

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le risorse umane verranno suddivise in base alle tre sedi di attuazione, che verranno coordinate da un segretario regionale incaricato di monitorare l’andamento delle attività.

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell’attività	Numero
BARI e BRINDISI			
Attività 1.1.1.1 Convocazione soggetti Terzo settore e soggetti singoli del territorio	Segretario regionale coadiuvato dai Presidenti territoriali di Bari e Brindisi e dallo staff di progetto composto anche da ex volontari di servizio civile.	Redazione documento promozionale, contatto e presentazione del progetto con la declinazione delle azioni di rete.	2
Attività 1.1.1.2 Realizzazione di n. 3 eventi di lancio (1 per spazio)	Segretario regionale con il supporto dei Presidenti di Bari e Brindisi e staff di progetto.	Redazione documento promozionale, contatto e presentazione del progetto alla rete dei partner.	3
Attività 1.1.1.3 Realizzazione di n. 3 eventi finali di raccolta buone pratiche	Segretario regionale con il supporto dei Presidenti di Bari e Brindisi e delegati di settore Arci Puglia.	Redazione documento promozionale con sintesi delle buone prassi realizzate all'interno del progetto e possibilità di replicabilità.	3
Attività 1.2.1.1 Promozione del laboratorio presso i centri di aggregazione	Segretario regionale con il supporto del Presidente di Bari, dei Circoli Arci “Giovanni Falcone” e Michele Fazio” di Bari, della UISP e degli altri enti partner.	Organizzazione di incontri di informazione e condivisione delle attività i progetto.	4
Attività 1.2.1.2 Realizzazione di n. 20 ore laboratoriali	Formatore di Bari	Coordinamento e realizzazione dei laboratori con strutturazione di metodologia d'aula.	1
Attività 1.2.1.3. Realizzazione di n. 1 evento	Formatore e segretario regionale	Coordinamento e realizzazione di un incontro con sviluppo di modalità di	2

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

finale comunitario		facilitazione alla partecipazione della cittadinanza.	
BARI			
Attività 2.1.1.1 Promozione dell'iniziativa presso le scuole	Segretario regionale con il supporto del Presidente territoriale di Bari e dei Circoli Arci "Giovanni Falcone" e Michele Fazio" di Bari, della UISP, dell'Università di Bari e della rete dei partner.	Redazione documento promozionale, contatto segreterie scuole e presentazione del preoprogetto.	4
Attività 2.1.1.2 Definizione del programma formativo modulato sulla base delle competenze di partenza	Formatore con il supporto dell'Università degli studi di Bari – Dip. Scienze della Formazione e dell'Educazione	Coordinamento e realizzazione del programma formativo.	3
Attività 2.1.1.3. Realizzazione dell'intervento formativo	Formatore	Coordinamento e realizzazione degli incontri di formazione.	1
Attività 2.2.1.1 Realizzazione di 2 momenti assembleari di informazione	Segretario regionale con il supporto del Presidente territoriale di Bari e dei Circoli Arci "Giovanni Falcone" e Michele Fazio" di Bari.	Redazione documento promozionale, contatto e presentazione	4
Attività 2.2.1.2. Realizzazione di n. 2 laboratori per genitori	Formatore e responsabili dei Circoli Arci "Giovanni Falcone" e Michele Fazio" di Bari.	Coordinamento e realizzazione dei laboratori, contatto con i genitori.	1
Attività 2.2.1.3 Realizzazione di n. 1 evento finale di restituzione alla comunità	Formatore e staff di progetto.	Coordinamento e realizzazione in rete con i partner di progetto.	1
PUGLIA			
Attività 3.1.1.1 selezione dei partecipanti su base concorsuale	Segretario e presidente regionale Arci Puglia	Redazione del bando, promozione dello stesso e selezione.	2
Attività 3.1.1.2 realizzazione di n. 40 ore complessive di formazione	Formatori	Coordinamento e realizzazione della formazione specifica di progetto.	2
Attività 3.1.1.3 Sessione di valutazione partecipata del percorso formativo	Formatori	Monitoraggio e valutazione.	2
Attività 3.2.1.1 Apprendimento in situazione: realizzazione di n. 1 evento musicale	Formatore e segretario regionale con supporto del Presidente regionale.	Coordinamento, promozione e realizzazione dell'evento.	3
Attività 3.2.1.2	Formatore e segretario	Coordinamento, promozione e	3

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Apprendimento in situazione: realizzazione di n. 1 evento su promozione della lettura	regionale con supporto del Presidente regionale.	realizzazione dell'evento.	
Attività 3.2.1.3 Sessione di valutazione partecipata del percorso formativo	Formatore e segretario regionale con supporto del Presidente regionale	Monitoraggio e valutazione.	3

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari, impegnati nelle tre sedi di attuazione, opereranno con le stesse modalità al fine di raggiungere gli obiettivi fissati al box 7. Nello specifico le attività dei volontari avranno il seguente ruolo:

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1 Attivazione di n. 3 spazi di co-working	Attività 1.1.1.1 Convocazione soggetti Terzo settore e soggetti singoli del territorio	I volontari di occuperanno di supporto alla comunicazione fornendo nuovi codici linguistici e la loro conoscenza del territorio.
	Attività 1.1.1.2 Realizzazione di n. 3 eventi di lancio (1 per spazio)	I volontari applicano le tecniche di osservazione del contesto sociale, strumenti di innovazione sociale e capacità performative per la definizione dell'evento e creano, organizzano il materiale informativo e ne fanno promozione sui social e le mailing list dedicate.
	Attività 1.1.1.3 Realizzazione di n. 3 eventi finali di raccolta buone pratiche	I volontari saranno di supporto alla comunicazione e redazione del documento finale, organizzeranno i contenuti per obiettivi comunicativi e fasi di realizzazione.
Azione 2.2.1 Realizzazione di n. 1 laboratorio intergenerazionale	Attività 2.2.1.1 Promozione del laboratorio presso i centri di aggregazione	Saranno di supporto alle attività di comunicazione: elementi di promozione presso la cittadinanza senile, cooperazione con gli enti locali e mediazione in contesti fragili, contatto con le comunità locali.
	Attività 2.2.1.2 Realizzazione di n. 20 ore laboratoriali	Contributo attivo alla definizione del programma formativo sulla base del target: strategie di elaborazione del piano formativo per over60.
	Attività 2.2.1.3. Realizzazione di n. 1 evento finale comunitario	Applicazione di tecniche di osservazione del contesto sociale e capacità performative per la definizione dell'evento.
Azione 2.1.1 Realizzazione di n. 1	Attività 2.1.1.1 Promozione dell'iniziativa	Supporto alle attività comunicative:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

sessione di doposcuola sociale in area periferica	presso le scuole	relazione con la segreteria scolastica e il dirigente scolastico, preparazione su file delle proposte con registro comunicativo istituzionale, presenza agli incontri tra responsabili associativi e responsabili della rete delle scuole.
	Attività 2.1.1.2 Definizione del programma formativo modulato sulla base delle competenze di partenza	Supporto alla realizzazione di un test d'ingresso/attività per la valutazione delle competenze in entrata.
	Attività 2.1.1.3. Realizzazione dell'intervento formativo	Supporto alle attività d'aula con attività di sostegno logistico e un contributo attivo alla definizione del programma formativo sulla base del livello di partenza dei partecipanti: strategie di elaborazione del piano formativo e metodologie di gestione del gruppo – aula.
Azione 2.2.1 Realizzazione di n. 3 eventi di socializzazione per le famiglie dei bambini	Attività 2.2.1.1 Realizzazione di 2 momenti assembleari di informazione	Supporto alle attività di comunicazione: elementi di promozione presso la cittadinanza, cooperazione con gli enti locali e mediazione in contesti fragili.
	Attività 2.2.1.2. Realizzazione di n. 2 laboratori per genitori	Contributo attivo alla definizione del programma formativo sulla base del target: strategie di elaborazione del piano formativo per famiglie, creazione di materiale divulgativo.
	Attività 2.2.1.3 Realizzazione di n. 1 evento finale di restituzione alla comunità	Organizzazione dell'evento finale e applicazione di tecniche di osservazione del contesto sociale e capacità performative per la definizione dell'evento
Azione 3.1.1 Attivazione di n. 2 corsi di formazione manageriale in ambito musicale e promozione della lettura	Attività 3.1.1.1 selezione dei partecipanti su base concorsuale	Supporto alla redazione del bando, definizione degli indicatori utili alla selezione secondo criteri di ammissione, promozione del bando sui mass media e social network.
	Attività 3.1.1.2 realizzazione di n. 40 ore complessive di formazione	Contributo attivo alla definizione del programma formativo sulla base del livello di partenza dei partecipanti: strategie di elaborazione del piano formativo, supporto all'organizzazione dell'aula e dei materiali per la formazione.
	Attività 3.1.1.3 Sessione di valutazione partecipata del percorso formativo	Condivisione con il gruppo dirigente e acquisizione della strutturazione di modelli di valutazione attraverso il <i>formative approach</i> (valutazione come strumento interno della formazione)
Azione 3.2.1 Organizzazione di n.	Attività 3.2.1.1 Apprendimento in	Organizzazione e gestione delle reti di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

2 eventi di portata regionale (2 ambiti)	situazione: realizzazione di n. 1 evento musicale	soggetti organizzatori, sviluppo dei contatti e della promozione attraverso i media, gestione relazione con il donator e apprendimento delle procedure pubbliche di realizzazione eventi (SIAE, ecc).
	Attività 3.2.1.2 Apprendimento in situazione: realizzazione di n. 1 evento su promozione della lettura	Organizzazione e gestione delle reti di soggetti organizzatori, elementi di book-crossing e apprendimento delle procedure pubbliche di realizzazione eventi per la promozione della lettura su supporto cartaceo e digitale (SIAE, ISBN, ecc)
	Attività 3.2.1.3 Sessione di valutazione partecipata del percorso formativo	Condivisione con il gruppo dirigente e acquisizione della strutturazione di modelli di valutazione attraverso il <i>formative approach</i> (valutazione come strumento interno della formazione)

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 14

così suddivisi: 6 Bari, 4 Puglia, 4 Brindisi

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 14

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400 ore, con un minimo di 12 ore settimanali

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^A CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^A CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Le seguenti voci sono la somma dell'impegno economico delle tre sedi di attuazione: Arci Puglia, Arci territoriale Bari e Arci territoriale di Brindisi :

FORMAZIONE SPECIFICA	
Compenso docenti (i docenti sono tutti soci volontari)	€
Costo totale della cancelleria per la formazione spec.	€ 150
Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento. (8.2)	€ 7.200 lorde annue (1 risorsa umana)
Utenze dedicate (con telefono fisso, fax e cellulare dedicato)	€ 700 annui
PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO	
Stand presso eventi: Medimex, Viva il Live, Murgiafest, Giovinazzo Rock Festival, Gioia Rock Festival ...	€ 200
Fiere: Biodomenica (Fiera del Biologico e dei nuovi stili di vita annuale)	€ 200
Materiali informativi	€ 500
Pubblicizzazione SCN (box 17) (sito web arcipuglia.org)	€ 500

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO	
Pulmini (pulmino di 9 posti di proprietà di Arci Bari/quota parte ammortamento mezzo)	€ 100
Automezzi usura mezzi +costo carburante per realizzazione obiettivi 2,3,	€ 200
Cancelleria testi in lingua, materiale didattico per realizzazione obiettivo 1	€ 100
Materiali per laboratori materiali per realizzazione bacheche obiettivo 3	€ 300
Spese per organizzazione di feste, gite, incontri pubblici	€ 200
Sedi ed attrezzature specifiche per tre sedi	€ 34.000 annui
Spese viaggi	€ 1000
Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 500
Totale	€ 45.850

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
UISP Puglia Codice fiscale: 93164310729	No profit	Attività 2.2.1.1 Realizzazione di 2 momenti assembleari di informazione
		Attività 2.2.1.2. Realizzazione di n. 2 laboratori per genitori
		Attività 2.2.1.3 Realizzazione di n. 1 evento finale di restituzione alla comunità
Università di Bari Codice fiscale: 01086760723	Università	Attività 2.1.1.2 Definizione del programma formativo modulato sulla base delle competenze di partenza
Passaporto Italia	Profit	Attività di supporto alla alfabetizzazione dei migranti e allo scambio interculturale.
Fondazione Gramsci di Puglia	No Profit	Attività di rete sul territorio, di studio e promozione delle attività di progetto e di sistematizzazione e redazione delle buone prassi.
Legambiente Comitato Pugliese Onlus	No Profit	Attività di promozione e supporto alle attività di rete del progetto e moltiplicatore della comunicazione per gli eventi rivolti alla cittadinanza.
Forum del Terzo Settore Regionale	No Profit	Attività di promozione e supporto alle attività di rete del progetto e moltiplicatore della comunicazione per gli eventi rivolti alla cittadinanza in sinergia con gli altri enti del terzo settore.
Scuola Open Source	Profit	Attività di supporto e formazione sul piano delle tecnologie digitali e delle strategie di innovazione sociale inerenti le azioni di progetto.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Caffè libreria Camera a Sud	Profit	Supporto alle attività di comunicazione e accoglienza nei propri spazi di eventi rivolti alla cittadinanza.
Mamadù	Associazione di Volontariato	Attività di promozione delle reti di comunità e formazione in apprendimento delle economie solidali.

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale delle associazioni, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione.

Nello specifico in coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione del progetto (box 8), si riportano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dai soggetti attuatori:

Sede di attuazione ARCI PUGLIA		
Risorse tecniche e strumentali	Descrizione risorse	Adeguatezza
La sede Arci Puglia mette a disposizione per la realizzazione del progetto la propria sede, con spazi e attrezzature adeguate, inoltre:		
Strutture	1 aula dotate di arredi adeguati (scrivanie, tavoli, sedie)	Utilizzata per attività di formazione generale/specifica, formazione con i destinatari del progetto. Gli spazi sono adeguati al numero di persone che si prevede di coinvolgere.
Materiale di cancelleria acquistato appositamente per il progetto	Fogli, penne, pennarelli, colla, cartelline,	Il materiale sarà a disposizione in quantità adeguata alle attività progettuali. Inoltre sarà utilizzato per supportare le attività ordinarie ma anche quelle inerenti gli incontri di formazione.
Attrezzature	n. 1 Personal computer portatile con relativi programmi operativi, stampante.	Utilizzate per: <ul style="list-style-type: none"> ✓ la realizzazione delle attività di comunicazione relative all'evento, ✓ stampare materiale informativo, ✓ contattare enti e servizi sul territorio, ricercare informazioni sulla rete ✓ organizzazione banca dati, ✓ elaborazione monitoraggio.
Materiale	Lavagna a fogli mobili, cartucce per stampante	Utilizzate per incontri di formazione in aula, stampa di materiali informativi e di comunicazione sulle attività di progetto e per gli eventi pubblici e materiali utili alla formazione dei volontari.
Attrezzature	Service Audio Luci	Utilizzato in occasione degli appuntamenti regionali con musica dal vivo

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Sede di attuazione ARCI BRINDISI		
Risorse tecniche e strumentali	Descrizione risorse	Adeguatezza
La sede Arci Brindisi mette a disposizione per la realizzazione del progetto la propria sede, con spazi e attrezzature adeguate, inoltre:		
Attrezzature	n. 3 Personal computer portatili con relativi programmi operativi.	attività di comunicazione, registro presenze, proiezione materiale didattico, stampare materiale informativo, contattare enti e servizi sul territorio, ricercare informazioni sulla rete.
Strutture	n. 3 sale co-working	Utili alla realizzazione delle attività
Materiale	Materiale di cancelleria (fogli, penne, pennarelli, colla)	Comunicazione e informazione
Sede di attuazione ARCI TERRITORIALE BARI		
La sede Arci territoriale di Bari mette a disposizione per la realizzazione del progetto la propria sede, con spazi e attrezzature adeguate, inoltre:		
Attrezzature	n. 1 Personal computer portatile con relativi programmi operativi.	Per attività di comunicazione, registro presenze, proiezione materiale didattico, stampare materiale informativo, contattare enti e servizi sul territorio, ricercare informazioni sulla rete.
Strutture	Spazio pubblico che verrà al termine del progetto affitto	Sarà necessario per la realizzazione dell'evento conclusivo
Materiale	Materiale di cancelleria (quaderni, penne, colori, matite, gomme)	Per sessione di doposcuola sociale
Attrezzature	Strumenti, hardware e software di foto/video acquisizione ed elaborazione	Per corso di alfabetizzazione foto e video rivolto ai migranti

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

Il soggetto attuatore Arci Puglia con il supporto del Centro di Iniziativa Democratica di Bari (Cidi Bari) rilasciata una certificazione in merito all'acquisizione di competenze e conoscenze quali elementi di informatica, lavorare in gruppo, lavorare in rete, lavorare per progetti, disbrigo pratiche di segreteria, gestione ufficio ed archivio, stesura di piani di comunicazione e marketing programmazione attività, padronanza di competenze trasversali necessarie al rafforzamento della propria identità e all'inserimento nel mondo del lavoro.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accredimento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l’ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

FORMATORI SEZIONE PROGETTO

Formatore A:

*Cognome e Nome: Dal Maso Monica
nato il:14/01/1973
luogo di nascita: Bari*

Formatore B:

*Cognome e Nome: Carmine Doronzo
Nato il: 29/03/1986
Luogo di nascita: Barletta*

Formatore C:

*Cognome e Nome: Davide Giove
Nato il: 17/03/1982
Luogo di nascita: Pisticci (Mt)*

Formatore D:

*Cognome e Nome: Giuseppe Luca Basso
Nato il: 27/12/1970
Luogo di nascita: Bari*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Formatore E:

Cognome e Nome: Domenica Munno

Nato il: 24/07/1962

Luogo di nascita: Sammichele di Bari (Ba)

Formatore F:

Cognome e Nome: Pinto Mariagrazia

Nato il: 05/05/1978

Luogo di nascita: Fasano (Br)

Formatore G:

Cognome e Nome: Di Muri Davide

Nato il: 10/07/1984

Luogo di nascita: Bridisi

Formatore H:

Cognome e Nome: Maggio Damiano

Nato il: 07/03/1969

Luogo di nascita: Bitonto (Ba)

FORMATORI FAMI

FORMATORE A

Nome Cognome : Monica Dal Maso

Nato a il: Bari, 14/01/1973

FORMATORE B

Nome Cognome : Giulio Palmieri

Nato a il: Bari (BA) il 11/08/1980

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento:

Formatore A:

Titolo di Studio: Laurea magistrale in Economia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile Arci Puglia all' Educazione Popolare e alla Progettazione sociale, dirigente Arci Bari con delega alla tesoreria e coordinatrice Progetti Sprar Arci Bari.

Esperienza nel settore: ventennale

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Competenze nel settore: Formatrice in comunicazione interculturale, docente di diritto ed economia e L2, operatrice sociale in contesti multiculturali e in azioni di antimafia sociale. Presidente di Asc Puglia, progettista e selezionatrice accreditata Unsc.

Area di intervento:

Formatore B:

Titolo di Studio: Laurea in Scienze Politiche

Ruolo ricoperto presso l'ente: Resp. Saperi e Politiche Giovanili

Esperienza nel settore: decennale

Competenze nel settore: già responsabile organizzativo e tesoriere nazionale dell'Unione degli Studenti, Consigliere Comunale con delega a Programmazione e pianificazione del territorio e Cultura e pubblica istruzione

Area di intervento:

Formatore C:

Titolo di Studio: Diploma di conservatorio (laurea equipollente)

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente Regionale

Esperienza nel settore: già Resp. Cultura Arci Puglia

Competenze nel settore: specializzato in Didattica dello strumento musicale

Area di intervento:

Formatore D:

Titolo di Studio: Laurea in Lettere Moderne

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente Arci Bari

Esperienza nel settore: musicista e giornalista professionista

Competenze nel settore: Organizzazione eventi musicali

Area di intervento:

Formatore E:

Titolo di Studio: Laurea in Sociologia

Ruolo ricoperto presso l'ente: volontaria

Esperienza nel settore: ventennale

Competenze nel settore: operatrice sociale

Area di intervento:

Formatore F:

Titolo di Studio: Laurea in Psicologia

Ruolo ricoperto presso l'ente: volontaria

Esperienza nel settore: Esperta esterna nelle Scuole e operatrice sociale

Competenze nel settore: Pedagogia; Psicologa di comunità

Area di intervento:

Formatore G:

Titolo di Studio: Laurea in Giurisprudenza

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Ruolo ricoperto presso l'ente: Dirigente Arci Comitato Territoriale di Brindisi

Esperienza nel settore: Innovatore sociale, Project manager e formatore nel Terzo settore

Competenze nel settore: Operatore esperto in politiche attive del lavoro, consulente per progetti di creazione di comunità e sviluppo di economie solidali.

Area di intervento:

Formatore H:

Titolo di Studio: Laurea in Sociologia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Collaboratore nel coordinamento dei Progetti Sprar Arci Bari

Esperienza nel settore: ventennale

Competenze nel settore: formatore e ricercatore in politiche di integrazione dei migranti, profilassi e tutela della salute e dirigente volontario dell'Associazione Cama Lila, ricercatore e pubblicista di studi sociali e del Terzo settore.

FORMATORI FAMI

FORMATORE A

Nome Cognome : Monica Dal Maso

Titolo di studio: Laurea Magistrale in Economia e Commercio

Competenze: Formatrice in Comunicazione Interculturale, Docente di L2, Coordinatrice Sprar

FORMATORE B

Nome Cognome : Giulio Palmieri

Titolo di studio: Maturità tecnica commerciale

Competenze: Tutor IFOA (Ente di Formazione Professionale e Orientamento al lavoro), Esperto di Bilancio di Competenze e formazione sul mercato del lavoro, Operatore per la ricerca attiva del lavoro all'interno dei progetti SPRAR

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

FORMAZIONE SPECIFICA PROGETTO

Azione/Attività:

Modulo 1 : Management dello spettacolo

Formatore/i: Davide Giove, Luca Basso

Argomento principale: Storia dell'ente, Management dello spettacolo

Durata: 26 ore

Temi da trattare: Organizzazione delle reti, modulo comunicativo, ufficio stampa

Azione/Attività:

Modulo 2 : Formazione percorsi educativi non formali e forme di inclusione sociale e dimensioni di reti territoriali

Formatore/i: Monica Dal Maso, Pinto Mariagrazia, Munno Domenica, Damiano Maggio

Argomento principale: Pedagogia e sociologia dell'inclusione sociale

Durata: 28 ore

Temi da trattare: l'approccio alla mediazione, intercultura e valorizzazione delle esperienze, buone prassi e dimensione di costruzione di comunità.

Azione/Attività:

Modulo 3 : Co-working come spazio di innovazione sociale

Formatore/i: Carmine Doronzo – Davide Di Muri

Argomento principale: strumenti e buone pratiche di coesione e innovazione sociale

Durata: 10 ore

Temi da trattare: lo spazio come gestione del conflitto, pratiche di innovazione sociale: dal business plan alla realizzazione di patti generativi di comunità mediante gli spazi.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

FORMAZIONE FAMI

Formatore: Monica Dal Maso

Argomento: CITTADINANZA ATTIVA durata 3 ore

Ob. Generale: affrontare il tema della cittadinanza nella sua specificità e promuovere nei destinatari della formazione un sentimento di fiducia e sicurezza nelle istituzioni che permetta una partecipazione attiva all'interno della comunità ospitante

temi:

- Diritti e doveri nell'accesso ai servizi
- Sistema politico italiano
- Rappresentanza nella vita sociale

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Dialogo interculturale come pratica di confronto per la soluzione di questioni legate alla convivenza e per la valorizzazione della diversità culturale anche attraverso interventi di mediazione.

Formatore: Giulio Palmieri

Argomento: APPROFONDIMENTO SULLE TEMATICHE DEL LAVORO durata 7 ore

Ob. Generale: conoscenza del sistema del mercato del lavoro italiano e agevolazione all'inserimento nel mondo lavorativo e nel tessuto sociale dei volontari titolari di protezione internazionale e umanitaria.

temi:

- Elementi distintivi del sistema del mercato del lavoro
 - Informazioni relative ai regolari canali di ingresso al mercato del lavoro
 - Salute e sicurezza sul lavoro in ottica di prevenzione del lavoro irregolare
-
- Tipologie di permesso di soggiorno che consentono l'accesso al lavoro nel sistema italiano
 - Orientamento di primo livello
 - Preparazione alle candidature e profilazione attraverso lo strumento dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea che consentirà di identificare anche le competenze maturate durante il percorso migratorio.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 12 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 novembre 2017

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)